

C.S.N.

Centro StudiNetwork

Consulenti aziendali d'Italia

A cura Studio della Penna – Napoli
dott. Paolo Prezioso

www.studiodellapenna.it

www.imprenditoreitaliano.it

fonte: Il sole 24 Ore, venerdì 7 novembre 2014

NORME E TRIBUTI

“Studi di settore, parte il restyling” :Rossella Orlandi, direttore dell’Agenzia delle entrate in un seminario che si è svolto ieri in commissione Finanze alla Camera, ha tracciato le direttive circa un **restyling degli studi di settore** per rafforzare la *compliance* e la lotta all’evasione. L’attuazione della **completa tracciabilità** potrà comportare **l’abbandono di alcuni strumenti risultati inefficaci come i misuratori fiscali e le ricevute fiscali**, con minori oneri per le imprese. L’aspettativa è che la **fatturazione elettronica**, ora operativa solo con la Pa, possa essere utilizzata anche nei rapporti tra imprese. Il direttore inoltre ha affermato inoltre che nel contrasto delle frodi fiscali internazionali, **lo scambio di informazioni automatico** dovrà essere rafforzato ed esteso ad un numero sempre maggiori di Stati esteri

“Il modello Intrastat servizi diventerà più “leggero” :L’articolo 23 del decreto legislativo sulle semplificazioni prevede meno informazioni da fornire **negli elenchi riepilogativi delle prestazioni di servizi “generiche”** rese o ricevute in ambito comunitario (**Intrastat**), ossia con committenti o prestatori stabiliti in altri Paesi Ue. Il contenuto sarà reso definitivo da un provvedimento del direttore delle Dogane da emanarsi entro 90 giorni dall’entrata in vigore della norma.

Le principali novità: dovranno essere indicati la partita IVA delle controparti, valore totale delle transazioni, il codice del tipo di prestazione e il paese di pagamento; non sarà più necessaria l’indicazione del numero e data della fattura emessa/ricevuta e delle modalità di erogazione del servizio; le sanzioni per l’omissione o l’inesattezza di dati di natura statistica relativi ai beni si

applicano solo alle imprese che realizzano spedizioni o arrivi di ammontare pari a 750.000 euro e quando applicabili vanno irrogate una sola volta per ciascun socio, a prescindere dal numero di transazioni mancanti o errate.

“L’iscrizione all’archivio Vies diventa immediata” :Il Dl sulle semplificazioni fiscali introduce novità in materia d’imposta sul valore aggiunto prevedendo l’inclusione immediata nell’archivio **Vies** per chi vuole effettuare operazioni intracomunitarie, comprese le prestazioni di servizi “generici” con altri operatori Ue, che non dovrà più attendere che siano trascorsi 30 giorni dalla richiesta per cominciare ad operare; sarà escluso dal Vies chi non presenterà un elenco riepilogativo Intrastat per quattro trimestri consecutivi, successivi all’inclusione nell’archivio e l’esclusione dovrà essere preceduta da una comunicazione delle Entrate cosicché il contribuente avrà un termine per giustificare la mancata presentazione ed evitare l’estromissione dalla banca dati. L’agenzia delle Entrate può inoltre decretare la cessazione della partita IVA e l’esclusione dal Vies, se i dati forniti dal contribuente sono incompleti o inesatti

“Forfait solo per capitali ridotti” :Nella procedura di **voluntary disclosure** le imposte e le sanzioni dovute dal contribuente vengono calcolate dagli uffici, sulla base di elementi forniti dai contribuenti stessi nella richiesta di collaborazione. La norma infatti stabilisce che la domanda deve contenere informazioni su investimenti e attività di natura finanziaria detenuti all’estero, documenti e informazioni per la determinazione dei redditi che servono per costituirli o acquistarli, rendimenti delle attività estere, redditi che derivano dalla dismissione di queste attività. Il dl 4/2014 ha previsto un calcolo forfetario, alternativo al metodo analitico, se la media annuale delle consistenze non supera i 2 milioni di euro. La scelta per il forfait è opzionale e deve essere manifestata espressamente nella domanda di collaborazione volontaria. (vedere schema: il confronto)

“Isee, la dichiarazione si sdoppia” :Dopo l’ok dal Garante della Privacy manca l’ultimo miglio (approvazione del disciplinare tecnico da parte dell’Inps e di tutte le amministrazioni interessate) per l’entrata in vigore del nuovo **indicatore della situazione economica equivalente (Isee)**.

Di seguito il nuovo **iter per ottenere l’Isee**:

- L’Isee sarà calcolato sulla base dei redditi, dei patrimoni e della composizione del nucleo familiare autodichiarati dal cittadino attraverso la Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu).
- Entro 4 giorni dalla ricezione della Dsu i soggetti che la ricevono la trasmetteranno in via telematica al sistema informativo Isee.

- Entro il 4° giorno successivo a quello della ricezione valida e completa da parte dell'Inps avviene l'acquisizione dei dati dell'anagrafe tributaria da parte del sistema informativo Isee.
- Entro il secondo giorno successivo a quello dell'acquisizione dei dati dall'anagrafe tributaria l'Inps determina l'Isee e lo rende disponibile.
- Nel caso eccezionale in cui trascorrono 15 giorni dalla presentazione della Dsu senza ricezione del modello, è possibile compilare il modulo integrativo FC3 per autodichiarare i dati e ottenere un'attestazione provvisoria.
- E' possibile indicare un indirizzo PEC per ricevere l'Isee o scaricarlo dal sito Inps o dare mandato al CAF.

Napoli 07.11.2014

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli ROMA

www.studiodellapenna.it

www.imprenditoreitaliano.it – Il Portale dedicato a tutti gli imprenditori italiani!